

ABSTRACT

Questa tesi si propone di analizzare la tematica del Work Based Learning, ossia l'apprendimento basato sul lavoro, nella prospettiva della formazione continua degli adulti e intende soffermarsi sui modelli e le buone prassi nello scenario europeo ed italiano.

Il primo capitolo ha lo scopo di introdurre le strategie intraprese dall'Unione Europea rispetto al tema dell'occupabilità: Europa 2020 e le relative strategie politiche attuate; a seguire la New Skills Agenda, piano d'azione europeo intrapreso nell'anno 2016 ed infine l'Agenda 2030, ossia l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile ed i relativi Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Nel secondo capitolo vengono affrontate le potenzialità e i benefici del Work Based Learning. A seguito della nota introduttiva, che spiega cos'è il WBL, troviamo i modelli del Work Based Learning sia nella formazione iniziale (IVET) sia nella formazione continua (CVET) in ambito europeo ed italiano. Il capitolo si conclude con una digressione sui benefici che questa pratica potrebbe apportare per i discenti e per le imprese e quindi per gli adulti in generale.

Il terzo capitolo chiude la ricerca affrontando un quadro teorico di riferimento nel Work Based Learning, partendo dall'Experiential learning; seguire la descrizione di come quest'ultimo si realizza, trattando sia l'attività indoor sia outdoor. Gli argomenti conclusivi riguardano l'apprendimento situato e il costrutto della comunità di pratica, ossia altre pratiche comprese nell'ambito del Work Based Learning.

Firma del candidato

Firma del relatore